

ATTESE esso Re per qualche tempo a sottomettere alcuni gran Signori, collegati co' Pavesi, cioè *Adalberto Marchese*, e *Guglielmo*, ed altri Principi in que' contorni, con desolare un lor Castello chiamato *Orba* verso i confini oggidì dell' *Alessandrino*. Passò dipoi a *Ravenna*, e come scrive il suddetto *Wippone*, *cum magna potestate ibi regnavit*: il che sempre più ci assicura, che *Ravenna* col suo *Escarato* era allora, anzi da gran tempo compresa nel *Regno d'Italia*. Ma anche in *Ravenna* si attaccò una zuffa tra que' Cittadini e gl' indiscreti *Tedeschi*, per la quale fu in armi tutta la Città, e si combattè alla disperata fra l' una parte e l' altra, e ne seguì una non picciola strage colla peggio in fine de' *Ravennati*. Lo stesso Re *Corrado* udito il rumore, si fece armare, domandò il cavallo, ed uscì fuor del Palazzo. Ma veggendo scappare i Cittadini, e salvarsi nelle Chiese, e ne i nascondigli, *misertus eorum, quia ex utraque parte sui erant, exercitum de persecutione Civium revocavit*. Nel dì seguente davanti a lui i primi della Città co' piedi nudi, e colle spade nude in mano, per segno d' essere degni del taglio della testa comparvero a chiedere il perdono, e l' ottennero. Grandi furono in quest' Anno i calori nell' Italia, e molte perciò le malattie. A fine di custodir la sanità, il Re *ultra Aem fluvium propter opaca loca, & aeris temperiem in montana secessit, ibique ab Archiepiscopo Mediolanensi per duos menses & amplius Regalem vicium sumtuose habuit*. Che fiume sia questo *Ati*, nol so. Credo guasta la parola. Parrebbe *Athesis*, cioè l' *Adige*; ma le spese a lui fatte sì magnificamente da *Eriberto Arcivescovo*, m' inclinano più tosto a crederlo un Luogo del *Milanese*. Celebrò finalmente in *Ivrea* la Festa del santo Natale, e non già in *Ravenna*, come si pensò il *Sigonio*. Riportò in quest' Anno *Ingone Vescovo* di *Modena* la conferma de' beni e privilegj della sua Chiesa da esso *Corrado* con un diploma pubblicato, ma non senza scorrezioni, dal *Sillingardi* (a), e dall' *Ughelli*: (b) Le Note son tali nell' Originale: *Data XIII. Kalendas Julii Anno Dominicae Incarnationis MXXVI. Indictione Nona, Anno vero Domni Chuonradi Secundi Regnantis Primo. Actum Cremonae*. L' Anno Primo del Regno d' Italia si vede quì adoperato. Si dee anche correggere un Diploma d' esso *Corrado* dato in *Piacenza* in favore del Monistero di *San Salvatore* di *Pavia* (c), e concesso in quest' Anno, e non già nell' Anno *MXXIII*.

ERA mancato di vita dopo cinquant' Anni d' Imperio *Basilio*

(a) *Silling;*
Catalog.
Episcoporum.
Mutinenf.
 (b) *Ughell.*
Ital. Sacr.
Tom. 11.

(c) *Bullar.*
Casinese.